

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5200 del 30/10/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO AREA COLLETTIVA e di valorizzazione DEL CORSO D'ACQUA COMUNE: ALTO RENO TERME (BO) ĩ LOC. GRANAGLIONE MOLINO DEL PALLONE CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, Sponda Sinistra TITOLARE: COMUNE DI ALTO RENO TERME CODICE PRATICA N. BO20T0042
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5347 del 29/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA COLLETTIVA E DI VALORIZZAZIONE DEL CORSO D'ACQUA

COMUNE: ALTO RENO TERME (BO) - LOC. GRANAGLIONE MOLINO DEL PALLONE

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA

TITOLARE: COMUNE DI ALTO RENO TERME

CODICE PRATICA N. BO20T0042

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico, nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG/2020/0080753** del **05/06/2020** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG/2020/0089261** del **22/06/2020**, Pratica n. **BO20T0042** presentata dal **Comune di Alto Reno Terme** C.F. e P.IVA 0350441203, con sede legale a Porretta Terme (Bo), Piazza della Libertà n. 13, **nella persona di Giuseppe Nanni** nato a Granaglione (Bo) il 12/10/1947, C.F. NNNGPP47R12E135X, **in qualità di Sindaco del Comune pro-tempore, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di un'area demaniale** lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in Sponda Sinistra per una Superficie di **3.500,00 mq.**, in prossimità della linea ferroviaria "Porrettana" e **per l'uso collettivo e di valorizzazione durante il periodo estivo, con l'apposizione di strutture di arredo mobili da smantellare a fine mese di Settembre di ogni anno**, in Comune di Porretta Terme (Bo) in Loc. Granaglione - Molino del Pallone in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Porretta Terme (Bo) al **Foglio 32 antistante i Mapp. 458 - 462 e 489;**

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 2686 del 04/09/2020** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0128645 del 04/09/2020, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);**

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non

rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "area cortiliva"** per **"finalità ambientali, sociali e culturali non lucrative"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 240 in data 08 LUGLIO 2020** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 23/07/2020 e assunta agli atti con Prot. n. **PG/2020/0080753** del **05/06/2020** nella quale si dichiara che l'occupazione delle aree del demanio idrico è finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che il presente Atto ricomprende quanto richiesto dal Comune di Granaglione (Pratica B013T0132) per il medesimo uso ma con una superficie maggiore, con istanza presentata alla Regione Emilia-Romagna il 23/08/2013 prot. PG/2013/0206097, non portata conclusione, e che pertanto potrà essere archiviata;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Sindaco pro-tempore** in data 29/10/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0156508 del 29/10/2020);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare

dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **Comune di Alto Reno Terme** C.F. e P.IVA 0350441203, con sede legale a Porretta Terme (Bo), Piazza della Libertà n. 13, **nella persona del Sindaco del Comune pro-tempore, la concessione di occupazione di un'area demaniale ad uso area collettiva e di valorizzazione del corso d'acqua** lungo il **Fiume Reno** in Sponda Sinistra per una Superficie di **3.500,00 mq.**, in prossimità della linea ferroviaria "Porrettana" in Comune di Porretta Terme (Bo) in Loc. Granaglione - Molino del Pallone in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Porretta Terme (Bo) al **Foglio 32 antistante i Mapp. 458 - 462 e 489;**

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2025** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale,**

4) di **stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi** per l'utilizzo del bene demaniale sono

contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 2686 del 04/09/2020** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0128645 del 04/09/2020, espressa in **senso favorevole con prescrizioni,** ed **allegata come parte integrante del presente atto** **che è subordinato al particolare rispetto di quanto prescritto ai punti 6 - 7 - 8 (Allegato 1);**

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile ad "area cortiliva" per "finalità ambientali, sociali e culturali non lucrative", di € 210,00 per l'anno 2020, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire che il Concessionario è esentato dal versamento della **cauzione** di € 250,00 a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di stabilire l'archiviazione della Pratica BO13T0132 poiché l'Istanza per il medesimo uso ma con una superficie maggiore, viene ricompresa nel presente Atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **Comune di Alto Reno Terme C.F. e P.IVA 0350441203**, con sede legale a Porretta Terme (Bo), Piazza della Libertà n. 13, **nella persona del Sindaco del Comune pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Reno - Sponda Sinistra**

Comune: Porretta Terme (Bo) in Loc. Granaglione - Molino del Pallone in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al **Foglio 32 antistante i Mapp. 458 - 462 e 489**

Concessione di: occupazione di **area demaniale** lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno** in Sponda Sinistra, ad uso area collettiva e di valorizzazione del corso d'acqua per una Superficie di **3.500,00 mq.**, in prossimità della linea ferroviaria "Porrettana";

Pratica n. **BO20T0042**, Domanda assunta al **Prot. n. PG/2020/0080753** del **05/06/2020** e integrazioni assunte al **Prot. n. PG/2020/0089261** del **22/06/2020**.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2025** (ai sensi

dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'**utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna rilasciata con **Determinazione n. 2686 del 04/09/2020**, con **attenzione di quanto riportato ai punti 1 - 2 - 9 e in particolare al rispetto di quanto prescritto ai punti 6 - 7 - 8**, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2686 del 04/09/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/2743 del 03/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA COLLETTIVA E VALORIZZAZIONE DEL CORSO D'ACQUA FIUME RENO, IN LOCALITA' GRANAGLIONE-MOLINO, COMUNE DI ALTO RENO TERME

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
Sostituzione del Responsabile di Servizio (PC/2019/62083 del 05/12/2019)
Dirigente professional SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO - AMBITO DI BOLOGNA, VALERIO BONFIGLIOLI

Firmatario: VALERIO BONFIGLIOLI in qualità di Dirigente professional

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2020/0035140 del 18/06/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO20T0042, in favore della:

DITTA: COMUNE DI ALTO RENO TERME; C.F. E P.I.: 03500441203;

COMUNE: ALTO RENO TERME; LOCALITA': Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 32; Mapp. Antistante 489;

per occupazione di area demaniale per uso area collettiva e valorizzazione in Loc. Granaglione;

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Vista la nota PC/2019/62083 del 05/12/2019 del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di sostituzione dei Responsabili dei Servizi dell'Agenzia per assenza o impedimento, sia in via primaria che secondaria, disponendo in particolare che il dott. Claudio Miccoli sia sostituito dall'Ing. Valerio Bonfiglioli;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la concessione di occupazione di area demaniale per uso area collettiva e valorizzazione in Loc. Granaglione;

pratica n. BO20T0042;

in favore della:

DITTA: COMUNE DI ALTO RENO TERME; C.F. E P.I.: 03500441203;

COMUNE: ALTO RENO TERME; LOCALITA': Granaglione;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 32; Mapp. Antistante 489;

alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'area è concessa al richiedente esclusivamente per finalità di ordine sociale o culturale e comunque non lucrative. È vietato ogni altro tipo di utilizzo dell'area stessa.
- 2) All'interno del lotto è vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di costruzione, manufatto, muro, recinzione, muro di sostegno e quant'altro. In ogni caso la presente non costituisce alcun titolo di sanatoria o simile per il mantenimento di strutture eventualmente presenti nell'area.
- 3) È consentito eseguire modeste opere di regolarizzazione del fondo e livellazione dell'area senza che sia eseguito riporto

o asportazione di materiale ma esclusivamente paleggiando e movimentando quello presente in loco.

- 4) potranno essere eseguite opere finalizzate alla regimazione superficiale delle acque nell'area in oggetto con esclusione di lavori di regimazione idraulica del corso d'acqua per i quali potranno essere rilasciate specifiche autorizzazioni
- 5) Trattandosi di area interna all'alveo attivo del Fiume Reno, si autorizza fin d'ora l'esecuzione dei necessari decespugliamenti e la rimozione delle essenze vegetative arbustive presenti nel lotto ed in prossimità dell'alveo oltre che delle alberature che dovessero risultare ammalorate o pericolanti comunque nella misura strettamente funzionale all'utilizzazione dell'area stessa. Sono escluse le alberature presenti in buono stato vegetativo. Legname, tronchi d'albero e ogni altro materiale estraneo eventualmente rinvenuto, dovrà essere allontanato e conferito a discarica autorizzata a cura e spese del concessionario.
- 6) In considerazione che l'area in oggetto è esondabile, il concessionario dovrà provvedere a redigere un piano contenente procedure per l'utilizzo in sicurezza dell'area stessa. In particolare, misure di allertamento che prevedano la completa chiusura degli accessi nel caso si verificano eventi di piena con livelli anche modesti ma che possono interessare l'area; a tale proposito si evidenzia che il regime torrentizio del corso d'acqua può essere causa di onde di piena improvvise e particolarmente veloci rispetto agli eventi di pioggia che si possono percepire dalla località in cui si trova l'area demaniale in questione.
- 7) Durante l'utilizzo dell'area il concessionario dovrà altresì provvedere ad attivare un idoneo servizio di sorveglianza che possa allertare i presenti ed allontanarli in caso si verificano eventi di piena.
- 8) A seguito di eventi di piena, il concessionario dovrà ispezionare accuratamente tutta l'area, accertando eventuali criticità che possano mettere in pericolo i fruitori dell'area stessa e se necessario inibire l'utilizzo dell'area ed informare prontamente Questo Servizio.
- 9) Al termine di ogni periodo utilizzo il concessionario dovrà provvedere a lasciare l'area in perfette condizioni idrauliche, priva di depositi di materiali di qualsivoglia natura, libera da detriti sporcizie o quant'altro.
- 10) L'inizio di eventuali lavori di sistemazione, manutenzione e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- 11) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del concessionario;

- 12) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 13) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 14) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 15) I lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 16) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- 17) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 18) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il rilevato e la pista dovranno essere dismesse; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 19) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 20) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 21) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata

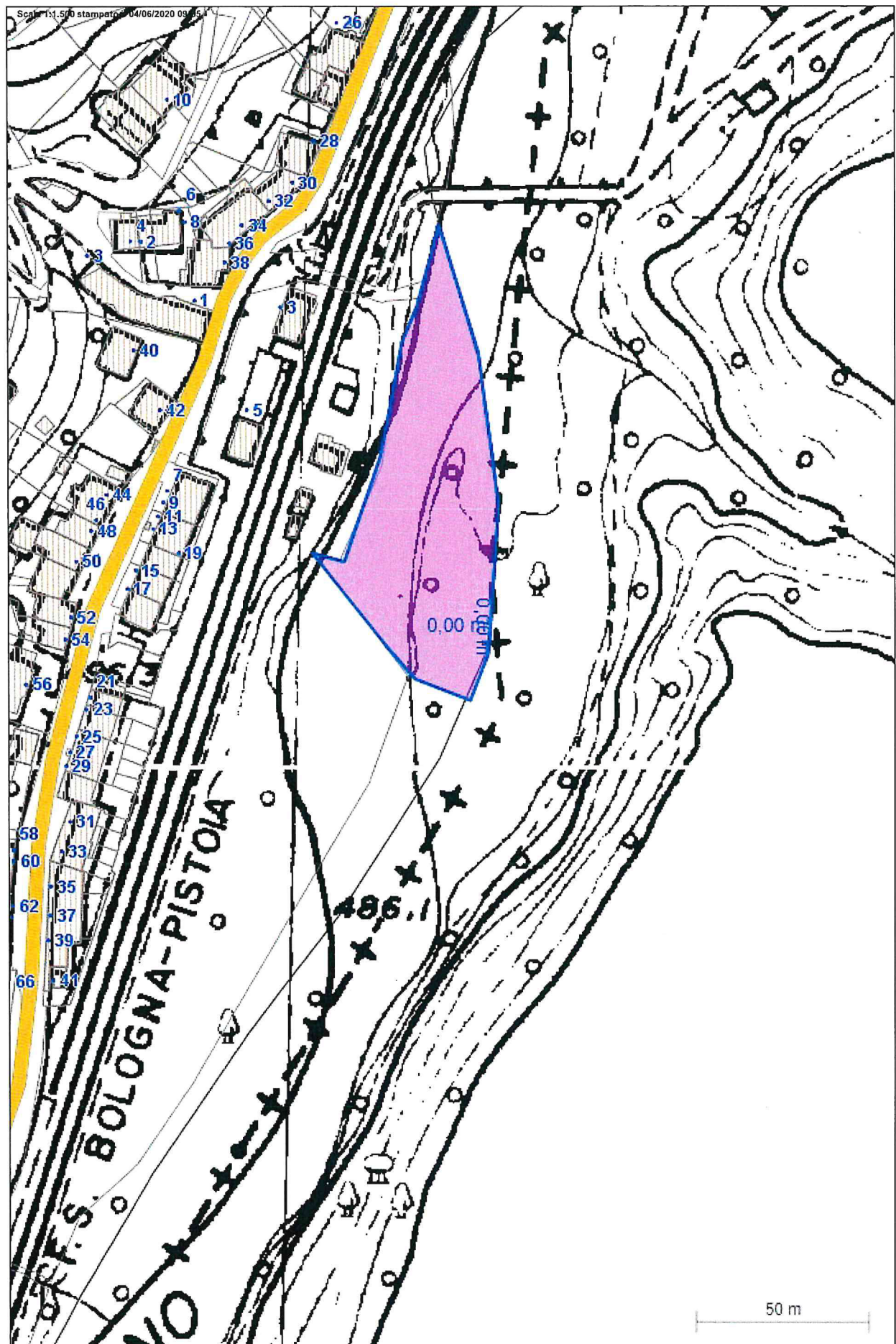
indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli

FOGLIO N° 32



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.